

Rif Comune richiesta del 05/07/2024
Rif Arpae prot PG/24/123081
Integrazioni del 11/10/2024 PG 183996
Ns. Rif. 26894/24

COMUNE DI REGGIO EMILIA
Area programmazione Territoriale e Progetti
Speciali
comune.reggioemilia@cert.provincia.re.it

Oggetto: rilascio parere per approvazione della modifica al PUA di iniziativa privata denominato ANSP_N1-5a in località Mancasale ai sensi dell'art. 35 comma 4 della L.R. 20/2000 e art.4 LR 24/2017, con valenza di permessi di costruire correlati. Richiedente ditta Edilgrisendi.
Parere al Piano Urbanistico Attuativo reso in conferenza dei servizi in modalità sincrona.

L'area è identificata come "ASP_N1-5a", disciplinata come ambito potenzialmente urbanizzabile a conferma di previsione di aree edificabili per attività produttive già contenute nel PRG 2001 (ASP_N1 di rilievo sovra provinciale).

Essa è ricompresa tra importanti assi viari quali Via dei trattati di Roma, Via Moro e Via Lama.
All'interno dell'area sono presenti due distinti edifici colonici attualmente in abbandono e in parte diroccati che saranno oggetto di demolizione, che si intende ricompresa nell'approvazione del procedimento.

Il progetto di modifica al Piano Urbanistico Attuativo prevede su una superficie territoriale di circa 105.850 mq la realizzazione di circa 42.340 mq di Superficie complessiva (Sc) in un unico lotto e in un unico fabbricato ad uso industriale (uso c1 Attività manifatturiere industriali e artigianali) destinato allo stoccaggio e alla distribuzione merci nonché dotazioni ecologico-ambientali a verde sia pubblico che privato.
Trattasi di azienda già insediata nel territorio che necessita di magazzino destinato a grandi e piccoli elettrodomestici, telefonia, climatizzazione, home entertainment, audio-video e mobilità elettrica. La struttura ospita anche gli uffici del gruppo per una superficie complessiva di circa 1.700 mq disposti su tre piani oltre ai necessari spazi per il funzionamento dell'attività.

E' prevista la realizzazione di nuova rotatoria stradale all'incrocio di Via Lama con Via Moro e nella realizzazione della viabilità di accesso che dalla rotatoria conduce ai parcheggi P2 e all'accesso al lotto.

Il progetto prevede la deviazione del canale Dugale S. Michele del tratto che attraversa trasversalmente il comparto per consentire l'edificazione, e di conseguenza viene modificato l'assetto idraulico dell'area.

Il recapito delle acque nere avverrà nel nuovo collettore fognario pubblico per acque miste realizzato ex novo che congiunge il collettore fognario Iren proveniente da est all'asta principale che recapita al depuratore di Mancasale, passando perimetralmente al comparto. Sono calcolati circa 80 addetti presenti in contemporanea per circa 32AE.

Per il recapito della rete acque meteoriche sono previsti diversi interventi di revisione dei flussi e del tombamento nei canali del CBEC adiacenti al comparto.

La rete fognaria acque bianche sarà convogliata nel condotto "Cavo Tangenziale" previo passaggio in due invasi di laminazione di almeno 4.100 mc complessivi per il rispetto dell'invarianza idraulica su tempo di ritorno di 50 e anni di 10l/s/ettaro, che per l'area corrisponde a circa 105,85 l/s. Si tratta di due bacini ad invaso naturale da 1.800 e 2.300 mc.

In corrispondenza con le baie di carico sono previsti grigliati di drenaggio.

Nel documento “ Studio di sostenibilità ambientale” (aggiornato al 30/09/2024) pag 25 e nella “Relazione di Compatibilità Idraulica” è prevista per le aree cortilive aziendali calcolate dal proponente di superficie 22.645 mq l'installazione di un impianto di accumulo e trattamento delle acque di prima pioggia che si dichiara progettato ai sensi della DGR 286/05 e DGR 1860/06, avente volume di accumulo di 113 mc, pompe di rilancio e vasca di disoleazione.

Sempre nel medesimo “ Studio di sostenibilità ambientale” a pag 19 si dichiara non necessaria l'installazione di impianto di prima pioggia.

Si evidenzia inoltre che l'impianto di prima pioggia illustrato nella “Relazione di Compatibilità Idraulica” non trova collocazione nelle planimetrie fognarie a corredo dell'istanza e non può pertanto essere correttamente valutato.

Secondo la Zonizzazione acustica comunale l'area in esame ricade nella UTO 174 in classe acustica VI “Aree esclusivamente industriali”.

All'interno dello studio di sostenibilità ambientale è stata presentata la relazione acustica nella quale sono state considerate le attività aziendali con funzionamento diurno (dalle 06,00 alle 22,00) e il contributo acustico generato dal traffico indotto, stimato in base alle previsioni aziendali, pari a circa 105 veicoli equivalenti all'ora di punta.

Sono stati utilizzati i rilievi della campagna fonometrica del 2015 poiché a seguito di verifiche svolte nell'anno 2023 sono considerati invariati flussi di traffico presenti al 2015. Sono stati individuati due recettori ed in particolare si è considerata l'esposizione del recettore R1.

A seguito delle misurazioni e dei calcoli svolti il TCA attesta che La realizzazione del progetto non genera variazioni del clima acustico delle aree circostanti e al recettore R1 e in generale il clima acustico dell'area continuerà ad essere determinato dalla viabilità esistente, con un'incidenza quasi nulla dell'attività di progetto.

Viste le relazioni e gli elaborati tecnici presentati, ,
si esprime PARERE FAVOREVOLE per quanto di competenza, con le seguenti prescrizioni:

1. Qualora sia prevista o dovuta in base all'attività svolta o a cautele progettuali di comparto, l'installazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque di prima pioggia per la rete fognaria acque meteoriche cortilive che viene menzionato nella documentazione progettuale ma non in modo esaustivo, la sua progettazione dovrà essere conforme alle DGR 186/05 e 1860/06 e qualora l'impianto rientri nei casi previsti al punto 8 della DGR 286/05 lo scarico dello stesso dovrà essere autorizzato previa presentazione di istanza di A.U.A. per scarico delle acque di prima pioggia secondo quanto previsto dal titolo III del D.lgs 152/06 e dalla normativa regionale.
2. Gli invasi di laminazione dovranno essere realizzati con pendenze e accorgimenti tecnici tali da determinarne il completo svuotamento alla fine dell'evento meteorico.

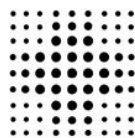
Cordiali saluti,

Il Tecnico Istruttore

Monica Sala

Il Responsabile del Distretto

Dott. Lorenzo Frattini



SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
 Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia
 IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



Dipartimento di Sanità Pubblica

Servizio Igiene e Sanità Pubblica

Comune di Reggio Emilia
Servizio Rigenerazione Urbana
Via Emilia San Pietro 12 42121 Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pecmunicipio.re.it

OGGETTO: Modifica al PUA di iniziativa privata denominato “ASP_N1-5a” località Mancasale nel Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell’art. 35 comma 4 L.R. 20/2000 e art.4 L.R. 24/2017. Espressione parere urbanistico.

In riferimento alla pratica in oggetto, lo scrivente Servizio ha proceduto ad esaminare la documentazione Tecnico – illustrativa, gli elaborati presentati e le integrazioni pervenute ai nostri uffici con prot. 92120 in data 05/07/2024 e prot. 134540 in data 11/10/2024.

La presente procedura urbanistica riguarda un’area ubicata nella zona nord della città ai margini della zona industriale di Mancasale ricompresa tra le Vie Luciano Lama, Aldo Moro e Viale dei Trattati di Roma. L’area è identificata come “ASP_N1-5a”, disciplinata come ambito potenzialmente urbanizzabile a conferma di previsione di aree edificabili per attività produttive già contenute nel PRG 2001 (ASP_N1 di rilievo sovra provinciale).

Visto quanto emerso nel corso della Conferenza di Servizi tenutasi in data 15/07/2024.

Visto che allo stato attuale l’area ha forma pressoché rettangolare ricompresa tra importanti assi viari:

- il nuovo asse attrezzato Reggio-Bagnolo (Viale Trattati di Roma) che rappresenta la nuova direttrice di collegamento tra la città e la bassa pianura attraverso il sistema dei ponti di Calatrava;
- uno degli importanti assi di penetrazione alla zona industriale di Mancasale (Via Luciano Lama) dalla direttrice Reggio-Bagnolo, rappresentando uno dei varchi controllati della zona industriale stessa;
- via Aldo Moro quale storico asse di collegamento nord-sud e limite, sino ad ora, della zona industriale.

Visto che il progetto urbanistico organizza all’interno del comparto le seguenti aree, secondo un impianto concordato con la Pubblica Amministrazione:

- le aree di cessione a verde pubblico disposte come da scheda POC (Piano Operativo Comunale) al contorno del comparto;
- il parcheggio pubblico P2 posto nella testata sud con la viabilità di accesso direttamente dalla nuova rotonda prevista su Via Lama; la stessa viabilità rappresenta l’accesso principale al lotto;
- un unico lotto destinato ad ospitare l’edificio, le aree di distribuzione e movimentazione delle merci e le aree di parcheggio pertinenziale P1.

Preso atto che il presente PUA è finalizzato alla realizzazione di un ampio fabbricato ad uso industriale con stoccaggio e distribuzione merci per una società già insediata nel territorio e che necessita di una espansione e una riorganizzazione della propria attività di centrale di acquisto per le aziende consorziate.

Servizio Igiene e Sanità Pubblica - info.igiene pubblica@ausl.re.it
 Sede Reggio Emilia: igienepubblicare@pec.ausl.re.it
 Sede Scandiano: sanitapubblicascandiano@pec.ausl.re.it
 Sede Montecchio: sanitapubblicamontecchio@pec.ausl.re.it
 Sede Castelnovo Monti: sanitapubblicacastelnovomonti@pec.ausl.re.it
 Sede Correggio: sanitapubblicacorreggio@pec.ausl.re.it
 Sede Guastalla: sanitapubblicaguastalla@pec.ausl.re.it

Sede Legale: Via Amendola,2 - 42122 Reggio Emilia
 T. +39.0522.335.111 – Fax +39.0522.335.205
 C.F. e Partita IVA 01598570354
www.ausl.re.it



Lo scrivente Servizio di Igiene e Sanità Pubblica, valutati i possibili impatti sanitari, per quanto di competenza, esprime parere favorevole all'approvazione di modifica del PUA di iniziativa privata denominato "ASP_N1-5a" località Mancasale nel Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 35 comma 4 L.R. 20/2000 e art.4 L.R. 24/2017, a condizione che vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- 1) Per la realizzazione del progetto del verde, in adesione con le politiche esistenti del Comune di Reggio (urbanproof, PUMS, Biciplan etc), si richiede di utilizzare essenze erbacee, arboree arbustive da piantumare aventi spiccate capacità di captazione delle sostanze inquinanti (ossido e biossido di azoto, biossido di zolfo) e con un apparato fogliare già cresciuto, privilegiando specie che abbiano un'elevata capacità di adattamento e sopravvivenza nel contesto che caratterizza il nostro territorio senza la necessità di trattamenti fitosanitari specifici e soprattutto esemplari arborei poco idro-esigenti e utilizzo di pavimentazione di tipo permeabile;
- 2) Considerata la previsione progettuale di demolire due fabbricati ex colonici esistenti nell'area in oggetto si ricorda che l'eventuale presenza di amianto comporterà la presentazione del piano di lavoro al Servizio Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro competente per territorio almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori così come previsto dall'art. 256, comma 2°, del D. Lgs 81/08;
- 3) Ogni opera che possa interferire con il sottosuolo e le acque sotterranee (pozzi, scavi ed interventi edificatori che realizzino volumi al di sotto del piano di campagna) deve essere realizzata con gli accorgimenti necessari per evitar emungimenti idrici incontrollati, nonché per garantire il rispetto delle norme di tutela del suolo e delle acque sotterranee.

Si ricorda che è necessario prestare attenzione alle pendenze, ai dislivelli e alle discontinuità in genere. La pavimentazione deve essere coerente e compatta, antiscivolo e uniforme. E' possibile utilizzare pavimentazioni con caratteristiche differenti per fornire informazioni tattili, in particolare per i non vedenti. L'utilizzo di pavimentazioni grigliate devono avere maglie con vuoti tali da non costituire ostacolo o pericolo rispetto a ruote, bastoni ecc.. L'eventuale presenza di soglie non deve ostacolare il passaggio della carrozzina, né creare occasione d'inciampo. Il dislivello massimo ammesso è di 2,5cm, che comunque crea disagio, deve essere il più possibile raccordato ed arrotondato per facilitare il passaggio.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti, distinti saluti.

Il Tecnico del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(Dott. Fausto Giacomino)

Il Direttore del
Servizio Igiene e Sanità Pubblica
(f.f. Dott.ssa Bisaccia Eufemia)

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO.

Elenco firme associate al file con impronta SHA256 (hex):

9DC44DAC305E4BAA57393B522FE53B100936C48A1AA9F18DFE7AF030AD27131B

Firma di FAUSTO GIACOMINO. Data firma: 11/11/2024

Firma di EUFEMIA BISACCIA. Data firma: 11/11/2024

Reggio Emilia 23/10/2024

Prot. RA001958-2024-P

Spett.li

Comune di Reggio Emilia

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

ATERSIR

dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO ASP_N1-5a.

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità. Per quanto riguarda la fognatura, ribadendo quanto espresso alla precedente comunicazione sulla natura sostanzialmente privata dell'intervento e la futura necessità di presentare richiesta di autorizzazione all'allacciamento della rete nera in progetto sul reticolo fognario in gestione a Ireti, per quanto riguarda lo spostamento del collettore fognario esistente, si esprime parere favorevole da un punto di vista urbanistico sull'attuale proposta progettuale, già precedentemente condivisa con il gestore fognario, con le seguenti osservazioni:

- dovranno essere garantiti gli spazi necessari per la manutenzione della rete deviata, garantendo il rispetto delle distanze minime da fabbricati, muretti di recinzione e alberature ad alto fusto, nonché opportuna accessibilità e adeguate caratteristiche di carrabilità diretta o laterale, prevedendo l'asservimento di proprietà private di cui si preveda l'eventuale futuro interessamento;

- bisognerà evitare cambi di direzione superiori a 90° (attualmente previsto in corrispondenza del pozzetto G).

Ai fini della valutazione dell'intervento per l'emissione del successivo parere edilizio, dovranno essere presentate tutte le necessarie integrazioni relative all'opera di spostamento, sulla base delle indicazioni riportate nella documentazione riassuntiva già trasmessa. Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Alejandro Hita telefonicamente (366-6616629) o tramite posta elettronica (Alejandro.Hita@ireti.it).

Qualora le ditte che si insedieranno originassero scarichi diversi dai domestici di classe A, ai sensi del vigente Regolamento del Servizio di fognatura e depurazione, dovranno presentare istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. n. 59 del 13/03/2013.

Infine, per quanto riguarda le reti acqua, dovranno essere richiesti i preventivi per la realizzazione degli allacciamenti, evidenziando che per servire il lotto in progetto occorre, come evidenziato nell'elaborato TAV_7_OOUU_rete_fognaria_gas_acqua_OTT24, derivarsi da Via Aldo Moro attraversando il Cavo Baggiovvara in gestione al Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

Distinti saluti.

L'amministratore Unico

Ing. Federico Ferretti



SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

LA DIRIGENTE DELL'AREA
UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE – REGGIO EMILIA
FEDERICA PELLEGRINI

Comune di Reggio Emilia – Area Programmazione
territoriale e Progetti Speciali - Servizio
Rigenerazione Urbana
Via Emilia San Pietro, 12
42121, Reggio Emilia (RE)
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI PARERI SULLA MODIFICA AL
PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO ASP_N1-5a, AI SENSI DELL' ART. 35 COMMA 4 L.R.
20/2000 E ART. 4 L.R.24/2017, CON VALENZA DI PERMESSI DI COSTRUIRE CORRELATI AI
SENSI DELL'ART. 31 C. 5 L.R. 20/2000 – **TRASMISSIONE PARERE**

Visti:

- la nota di richiesta di parere e di convocazione di conferenza di servizi in modalità sincrona per il giorno 15/07/2024, inviata a questo Ufficio Territoriale dal Comune di Reggio Emilia – Area Programmazione territoriale e Progetti Speciali - Servizio Rigenerazione Urbana, con prot. n. PG 2024/0186418 del 08/07/2024, acquisita con prot. n. 45284 del 08/07/2024;
- la documentazione progettuale allegata alla suddetta nota;

Premesso che:

- l'area oggetto di intervento insiste sul reticolo di competenza del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale, in particolare: Cavo Baggiovara, Cavo Tangenziale, Cavo Dugale S. Michele, Condotti Scovolone e Beretta, Fossetta di Mancasale;
- l'area oggetto di intervento è collocata nelle mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e ricade nello scenario di pericolosità P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni).

Tenuto conto:

- dell'art. 13 della legge regionale 14 aprile 2004 n. 7, per i soli aspetti inerenti alla funzionalità idraulica;
- della Legge Regionale 25 novembre 2002 n. 31, "Disciplina generale dell'edilizia";

Via Emilia Santo Stefano, 25 42121 Reggio Emilia tel 0522 407 711
Via della Croce Rossa, 3 42122 Reggio Emilia tel 0522 585 911
Email: stpc.reggioemilia@regione.emilia-romagna.it PEC: stpc.reggioemilia@postacert.regione.emilia-romagna.it

- del D.lgs del 22 gennaio 2004 n.42, "Codice dei beni culturali e del paesaggio";
- del R.D. 25/07/1904 n. 523, "Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie" ed in particolare l'art. 93 e seguenti;
- del D.lgs. del 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale", in particolare all'art. n. 115 comma 1
- della legge regionale 30 luglio 2015, n. 13, che, all'art. 19, prevede che mediante l'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile la Regione, esercita, in particolare, le funzioni afferenti al servizio di piena, al nulla osta idraulico e alla sorveglianza idraulica;
- della delibera di Giunta regionale n. 2363 del 21 dicembre 2016 "Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge", in particolare il punto 3. Nulla osta/autorizzazione idraulica della Direttiva;
- della determinazione del Direttore dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile n. 4554 del 10/12/2018 "Direttiva su modello organizzativo, sistema di governo e attività dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile", che prevede che ogni Servizio territoriale, nell'ambito di competenza, "... rilascia autorizzazioni idrauliche, nulla osta idraulici, autorizzazioni all'invarianza idraulica per tutte le opere che vengono assentite in alveo, sia da parte pubblica che privata ...";
- della D.G.R. n. 714 del 09/05/2022, "Direttive per il coordinamento e la semplificazione dei procedimenti relativi all'utilizzo del Demanio idrico", ai sensi della legge n. 13/2015;

Tenuto conto inoltre:

- della legge 18/5/1989 n. 183, "Norme per il riassetto organizzativo e funzionale della difesa del suolo";
- del D.Lgs. 49/2010 "Attuazione della direttiva 2007/60/CE relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni" (recepimento della Direttiva 2007/60/CE);
- della Deliberazione n. 2/2016, con cui il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po, nella seduta del 3 marzo 2016, ha approvato il Piano Gestione Rischio Alluvioni comprensivo degli elaborati "mappe di pericolosità e rischio alluvioni";
- della Deliberazione n.5/2016 del 7 dicembre 2016, con cui il suddetto Comitato Istituzionale ha adottato la Variante alle Norme del PAI e del PAI Delta;
- della Delibera_5/2021_PGRAPo del 20 dicembre 2021, con cui la Conferenza Istituzionale Permanente ha adottato l'aggiornamento del PGRA ai sensi degli art.65 e 66 del D.Lgs

152/2006;

- dei DPCM 1 dicembre 2022 di definitiva approvazione dei rispettivi primi aggiornamenti del Piano di Gestione del Rischio da Alluvione PGRA 2021-2027 (Pubblicati sulla GU Serie Generale n.32 del 08-02-2023);
- della DGR 1300 del 01/08/2016 "Prime disposizioni regionali concernenti l'attuazione del piano di gestione del rischio di alluvioni nel settore urbanistico, ai sensi dell'art. 58 - elaborato n. 7 (NTA) e dell'art. 22 - elaborato n. 5 (NTA) del progetto di variante al PAI e al PAI Delta adottato dal comitato istituzionale AdBPo con deliberazione n. 5/2015;
- della variante "Piano stralcio per l'assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI-Po) e del PGRA del Distretto idrografico del fiume Po: Fiume Secchia da Lugo alla confluenza nel fiume Po e Torrente Tresinaro da Viano alla confluenza nel fiume Secchia" approvata con Decreto n°49/2022 del 13-04-2022 del Segretario Generale dell'Autorità di bacino del fiume Po.

Considerato che:

- dalla documentazione progettuale ricevuta si evince la volontà di realizzare, in località Mancasale - Comune di Reggio Emilia (RE), un ampio fabbricato ad uso industriale con stoccaggio e distribuzione merci per una società già insediata nel territorio e che necessita di espansione; in particolare è, sinteticamente, previsto:
 - o aree di cessione a verde pubblico disposte al contorno del comparto;
 - o parcheggio pubblico P2 posto nella testata sud con la viabilità di accesso direttamente dalla nuova rotatoria prevista su Via Lama; la stessa viabilità rappresenta l'accesso principale al lotto;
 - o un unico lotto destinato ad ospitare l'edificio, le aree di distribuzione e movimentazione delle merci e le aree di parcheggio pertinenziale P1.

Tutto ciò premesso e considerato, si fornisce il contributo istruttorio per quanto di competenza dello scrivente UT, sulla base della documentazione progettuale ricevuta:

- si evidenzia che l'area interessata dal progetto in esame non risulta interferire con il reticolo idrografico di competenza della scrivente Agenzia.

Per quanto sopra argomentato, non si ravvisano profili di competenza diretta da parte dello scrivente UT.

Ai fini di un contributo istruttorio, si raccomanda di valutare la compatibilità dell'intervento rispetto alla collocazione in area P2 - M del Reticolo Secondario di pianura del P.G.R.A, così come prescritto dal par. 5.2 della DGR 1300/2016, nonché il rispetto del principio dell'invarianza idraulica degli scarichi rispetto ai corpi idrici ricettori.

Si informa che il responsabile del procedimento, ai sensi degli articoli 5 e ss. della Legge 241/1990 e ss.mm. e degli articoli 11 e ss. della L.R. 32/1993, è Cristiano Ceccato, nominato con determinazione n. 3200 del 13/10/2023. Il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi.

Nel rimanere a disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

Federica Pellegrini

(firmato digitalmente)

CC/ml

DIREZIONE GENERALE CURA
DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
SETTORE DIFESA DEL TERRITORIO



AREA DIFESA DEL SUOLO, DELLA COSTA E BONIFICA

IL RESPONSABILE

MONICA GUIDA

REG.	/	/	TIPO	ANNO	NUM
DEL	/	/			

Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

PEC

OGGETTO: CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI PARERI SULLA MODIFICA AL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO ASP_N1-5a, AI SENSI DELL' ART. 35 COMMA 4 L.R. 20/2000 E ART. 4 L.R.24/2017, CON VALENZA DI PERMESSI DI COSTRUIRE CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 31 C. 5 L.R. 20/2000.

Risposta Nota

In riferimento alla vostra nota n. 197390/2024 del 05/07/2024 acquisita con protocollo n. 05/07/2024.0734533.E, si rileva che la scrivente Area regionale non ha, per legge, competenza da esprimere in tale procedimento e che, conseguentemente, in alcun caso, possono ricollegarsi gli effetti previsti dall'articolo 14-bis della L. 241/1990 alla mancata comunicazione di determinazioni e alla mancata partecipazione alle sedute di Conferenza di Servizi indette nell'ambito del procedimento di cui all'oggetto.

Si chiede, pertanto, di non inviare a questa Area regionale, che risponde alla PEC difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it, ulteriore documentazione inerente al procedimento in oggetto.

Distinti saluti.

Dott.ssa Monica Guida

(documento firmato digitalmente)

Viale Della Fiera, 8
40127 Bologna

tel 051.527.6811
fax 051.527.6941

Email:difsuolo@regione.emilia-romagna.it
PEC: difsuolo@postacert.regione.emilia-romagna.it

a uso interno: DP/	INDICE	LIV. 1	LIV. 2	LIV. 3	LIV. 4	LIV. 5	ANNO	NUM	SUB.
/	Classif. 1402						Fasc. 2024	3	



energy to inspire the world

Spett.

Comune di Reggio Emilia

Area programmazione Territoriale e Progetti
Speciali

Via Emilia San Pietro, 12

42121 Reggio Emilia (RE)

PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Reggio Emilia, 10/07/2024

DI-CEOR/C.RE/RIC. Prot. 279

Prot. EAM85013

Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI PARERI SULLA MODIFICA AL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO ASP_N1-5a, AI SENSI DELL' ART. 35 COMMA 4 L.R. 20/2000 E ART. 4 L.R.24/2017, CON VALENZA DI PERMESSI DI COSTRUIRE CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 31 C. 5 L.R. 20/2000.

Con riferimento alla Vostra nota prot N. PG 2024/0184692 del 05/07/2024, Vi comunichiamo che, sulla base della documentazione progettuale da Voi inoltrata, è emerso che le opere ed i lavori di che trattasi NON interferiscono con impianti di proprietà della scrivente Società.

Ad ogni buon fine, in considerazione della peculiare attività svolta dalla scrivente Società, inerente il trasporto del gas naturale ad alta pressione, è necessario, qualora venissero apportate modifiche o varianti al progetto analizzato, che la scrivente Società venga nuovamente interessata affinché possa valutare eventuali interferenze del nuovo progetto con i propri impianti in esercizio.

Si evidenzia, infine, che in prossimità degli esistenti gasdotti nessun lavoro potrà essere intrapreso senza una preventiva autorizzazione della scrivente Società e che, in difetto, Vi riterremo responsabili di ogni e qualsiasi danno possa derivare al metanodotto, a persone e/o a cose.

Distinti Saluti.

Centro di Reggio Emilia

Manager

Rosario La Pira

snam rete gas S.p.A.
Centro di Reggio Emilia

Via Louis Pasteur 10/A

42122- Reggio Emilia

Tel. 0522-558050

www.snam.it

Pec. centroreggioemilia@pec.snam.it

Chiama Prima di Scavare numero verde (800.900.010)

snam rete gas S.p.A.

Sede legale: San Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara, 7

Capitale sociale Euro 1.200.000.000,00 i.v.

Codice Fiscale e iscrizione al Registro Imprese della CCIAA

di Milano, Monza Brianza, Lodi n. 10238291008

R.E.A. Milano n. 1964271, Partita IVA n. 10238291008

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di snam S.p.A.

Società con unico socio

**COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Area Programmazione Territoriale E Progetti

Speciali - Servizio Rigenerazione Urbana

via Emilia San Pietro 12

42121 Reggio Emilia

PEC: comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: CONFERENZA DEI SERVIZI PER LA RACCOLTA DEI PARERI SULLA MODIFICA AL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO ASP_N1-5a, AI SENSI DELL' ART.35 COMMA 4 L.R. 20/2000 E ART. 4 L.R.24/2017, CON VALENZA DI PERMESSI DI COSTRUIRE CORRELATI AI SENSI DELL'ART. 31 C. 5 L.R. 20/2000.

Comunicazione di non competenza

Si fa seguito alla Vs. nota prot. PG 2024/0184692 del 05/07/2023 relativa all'indizione della Conferenza di Servizi in oggetto per comunicarvi che, esaminati gli elaborati resi disponibili nell'ambito della procedura, abbiamo potuto appurare che:

- le opere oggetto della conferenza risultano ubicate al di fuori della fascia di rispetto ferroviaria di cui al DPR753/80 (art.49) delle linee ferroviarie in gestione a FER;
- le opere oggetto della conferenza non risultano interessare aree ferroviarie in gestione a FER con attraversamenti o altri manufatti o servitù.

Non avendo titolo e competenze per esprimere il parere di merito sull'intervento da realizzare, si chiede l'esclusione dall'elenco dei partecipanti alla presente conferenza dei servizi.

Distinti saluti.

Fabrizio Maccari

*Direttore Generale***FERROVIE EMILIA ROMAGNA S.R.L.**

Firmato digitalmente da:

Maccari Fabrizio

Firmato il 30/07/2024 15:16

Seriale Certificato: 3756986

Valido dal 29/07/2024 al 29/07/2027

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



GT/lf



Vice Direzione Generale Operation

Direzione Operativa Infrastrutture

Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna

Ingegneria

La Responsabile.



sptt.le Comune di Reggio Emilia
Area Programmazione territoriale
e Progetti Speciali
Via Emilia San Pietro, 12
42121 – Reggio Emilia
comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

OGGETTO: Domanda di deroga ai sensi dell'art. 58 del DPR n. 753/80
Modifica al PUA di Iniziativa Privata denominato ASP_n1-5a, ai sensi dell'art. 35
comma 4 L.R. 20/2000 e art. 4 L.R. 24/2017, con valenza di permessi di costruire
correlati ai sensi dell'art. 31 c. 5 L.R. 20/2000, da realizzarsi tra le Vie Luciano Lama,
Aldo Moro e Viale dei Trattati di Roma, in corrispondenza della linea ferroviaria Alta
Velocità Bologna-Milano alla pk 64+660 dx.

Nota di Riscontro RFI

Allegati: n. 4 (01 _ Relazione _ Fotografica, 02 _ Relazione _ Illustrativa, 03 _ planimetria _
inquadramento, 04 _ planimetria _ progetto).

In riferimento alla Vs Nota P.g. 0184692/2024 del 05/07/2024, trasmessa a mezzo PEC e ricevuta con
Nostro prot. 000096 del 05/07/2024, relativa al procedimento in oggetto, espletate le necessarie verifiche
ed esaminata la documentazione a corredo della stessa nota, si comunica quanto segue.

Tenuto conto che le opere di urbanizzazione oggetto del PUA di Iniziativa Privata denominato "ASP_n1-
5a" sono da realizzarsi fuori dalla fascia di rispetto ferroviario, non si ritiene necessaria l'autorizzazione
di RFI, che semplicemente prende atto del procedimento di modifica al PUA.

Distinti saluti

Sandra SERRA

Firmato da SANDRA
SERRA
il 21/08/2024 alle
18:33:35 CEST

Via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
J.M.Z. Tel. 051.2582375

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma

Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300





COMANDO MILITARE ESERCITO “Emilia Romagna”

1. NULLA OSTA N. 660-24

ESAMINATA la documentazione tecnica del Comune di Reggio Emilia con prot. n.184692 datato 05 luglio 2024, avente oggetto: Conferenza dei servizi per la raccolta dei pareri sulla modifica al pua di iniziativa privata denominato ASP-N1-5a, ai sensi dell' art. 35 comma 4 l.r. 20/2000 e art. 4 L.R.24/2017, con valenza di permessi di costruire correlati ai sensi dell'art. 31 c. 5 L.R. 20/2000.;

ACQUISITO dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;

RILASCIO per quanto di competenza dell'Esercito il
“NULLA OSTA”

alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.

Bologna, (vds signature)

IL COMANDANTE
Col. f.(AVES) t.ISSMI pil. Francesco RANDACIO

Firmato Digitalmente da/Signed by:

FRANCESCO RANDACIO

In Data/On Date:

mercoledì 4 settembre 2024 16:55:02



Aeronautica Militare
Comando 1^a Regione Aerea

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

COMUNE DI REGGIO EMILIA

OGGETTO: *Prat. 1569/2024/CS: EDILGRISENDI SPA: PUA DI INIZIATIVA PRIVATA ASP_N1-5A TRA LE VIE LUCIANO LAMA, ALDO MORO E VIALE DEI TRATTATI DI ROMA NEL COMUNE DI REGGIO EMILIA.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 184692 datato 05/07/2024.

- 1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
- 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

d'ordine

IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.
(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)



CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Reggio Emilia
Allegati n.
Rif. seg.

Spett.le

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Area programmazione Territoriale e Progetti Speciali
Servizio Rigenerazione Urbana

francesca.bosonetto@comune.re.it

marco.bertani@comune.re.it

cc:

comune.reggioemilia@pec.municipio.re.it

Oggetto: MODIFICA del PUA DI INIZIATIVA PRIVATA DENOMINATO "ASP_N1-5a° in località Mancasale in comune di Reggio Emilia.

Parere inerente al PUA.

Premesso che:

- in data 15/07/2024, si è svolta, ai sensi dell'art. 35, comma 4 della L.R. .20/2000 e art. 4 della L.R.24/2017, la prima Conferenza dei Servizi,
- in data 16/10/2024, si è svolta la seconda Conferenza dei Servizi,
- il Consorzio di bonifica ha consultato i documenti caricati nel sito del comune ed in particolare:
 - Relazione di Compatibilità Idraulica (18/12/2023),
 - TAV. 3 – Planimetria di progetto (agg. 20/05/2024),
 - TAV. 6 – Planivolumetrico e progetto del verde, Profili e sezioni, Schema Tipologico (agg. 20/05/2024),
 - TAV. 7 – Opere di urbanizzazione: Rete fognaria e Rete Gas Acqua (agg. 20/05/2024),
 - TAV. 8 – Opere di urbanizzazione: Rete telefonica, energia elettrica e illuminazione pubblica (agg. 20/05/2024),
 - Tav.T_PT07_01-Sistema fognario-dettagli (agg. 20/05/2024),
 - Tav.T_PT10_01-Planimetria di progetto-progetto del verde (agg. 20/05/2024),
 - Tav.T_PT11_01-Sezioni SL.1 e SL.2 su Via A. Moro (agg. 20/05/2024),
 - Tav.T_PT12_01-Sezioni SL.1 e SL.2 su Viale dei Trattati di Roma (agg. 20/05/2024),
 - Tav.T_PT13_01-Sezione SL.3 (agg. 20/05/2024),
 - Tav.T_PT14_01-Sezioni nuova rotatoria su Via Lama (agg. 20/05/2024),
- e
- Relazione di Compatibilità Idraulica (agg. 30/09/2024),
- TAV. 3 – Planimetria di progetto (agg. 30/09/2024),
- TAV. 6 – Planivolumetrico e progetto del verde, Profili e sezioni, Schema Tipologico (agg. 30/09/2024),

Per informazioni contattare Ing. Matteo Giovanardi tel.0522-443211 email: mgiovanardi@emiliacentrale.it

www.emiliacentrale.it numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999

Associato
Associazione Nazionale delle
Bonifiche delle Irrigazioni e dei
Miglioramenti Fondiari



CHAS 19001:2008

- TAV. 7 – Opere di urbanizzazione: Rete fognaria e Rete Gas Acqua (agg. 30/09/2024),
- TAV. 8 – Opere di urbanizzazione: Rete telefonica, energia elettrica e illuminazione pubblica (agg. 30/09/2024),

Considerato che:

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del bacino scolante del Cavo Tangenziale, corso d'acqua in gestione allo Scrivente Consorzio,
- l'area per il nuovo intervento è collocata nelle mappe di pericolosità del Reticolo Secondario di Pianura (R.S.P.) del Piano di Gestione del Rischio Alluvioni e ricade nello scenario di pericolosità P2 (alluvioni poco frequenti aventi tempo di ritorno da 50 a 200 anni),
- la D.G.R. 1300 del 31/07/2016, paragrafo 5.2,
- sul perimetro dell'area di piano è presente la seguente rete di canalizzazione in gestione al Consorzio di bonifica dell'Emilia Centrale:
 - **Cavo Baggiovara**, cavo di scolo posto a lato del tratto iniziale di Via Moro a sud,
 - **Cavo Tangenziale** cavo di scolo posto in fregio a Viale dei Trattati di Roma;
 - **Condotti Scovolone e Beretta**, aventi funzione irrigua, posti a lato di Via Moro nel suo tratto a Nord;
 - **Fossetta di Mancasale**, cavo di scolo per una parte dell'area industriale di Mancasale, che risulta tombato e posto sul lato est di Via Moro nel suo tratto iniziale fino all'altezza di via Ragazzi del '99.
- all'interno dell'area di piano è presente un tratto del **Dugale S.Michele**, cavo di scolo in gestione al Consorzio di bonifica.

Considerato altresì che nella relazione idraulica del 30/09/2024, è riportata la seguente configurazione idraulica di progetto:

- realizzazione di un NUOVO collettore scolante per drenare a Sud del comparto:
 - le portate di scolo del Cavo Baggiovara verso il Fosso Tangenziale,
 - le portate di scolo della Fossetta di Mancasale verso il Fosso Tangenziale,(il manufatto di deviazione della fossetta prevede una soglia sfiorante con funzione di scolmatore delle portate eccessive che potranno essere reimmesse sul tratto esistente della fossetta stessa verso l'attuale scarico nel Dugale S. Michele),
- realizzazione di un NUOVO collettore scolante con origine coincidente con il Dugale S.Michele e posto ad Est e a Nord del comparto, in sostituzione del dugale dal suo tracciato attuale per consentire l'edificabilità del lotto di intervento,
- realizzazione di un NUOVO collettore avente funzione irrigua in PVC DN 630mm da porsi in fregio al sedime del tracciato del Cavo Baggiovara a partire dalla presa in corrispondenza del Canale di Sesso fino al vertice Nord-Est del comparto con scarico nel Condotto Scovolone e derivazione nel Condotto Beretta.

Visto che il comparto in oggetto, scarica in invarianza idraulica nel Cavo Tangenziale una portata idraulica di 106 l/s e sono adottate le misure, per la difesa dagli allagamenti generati dal reticolo di bonifica, inerenti la sicurezza ed incolumità delle persone.

Tutto ciò premesso e considerato, lo Scrivente Consorzio di bonifica, per quanto di competenza e fatti salvi i diritti di terzi, rilascia in questa fase di pianificazione parere positivo al PUA del comparto privato denominato "ASP N1-5a°".

In occasione dell'ottenimento del Permesso di Costruire delle opere di urbanizzazione e del fabbricato, dovranno essere presentati al Consorzio di bonifica i seguenti documenti (elenco non esaustivo) con dettaglio da progetto esecutivo:

Rotatoria su via Lama, nodo di deviazione Cavo Baggiovara e nuovo tracciato del Cavo Baggiovara

- Planimetria su C.T.R. e catastale, in scala adeguata, inerente le opere da eseguire (tombamento, pozzetti, sifoni, ponticelli, cavo a cielo aperto in terra) con particolare riferimento alle distanze tra le predette opere e quelle da eseguire di tipo infrastrutturale all'esterno del comparto ed edilizio inerenti la perimetrazione del lotto privato; tale planimetria è funzionale a definire l'accessibilità delle predette opere per permetterne la gestione e manutenzione,
- Profilo longitudinale del nuovo tratto tombato del Cavo Baggiovara fino allo scarico nel Cavo Tangenziale,
- Sezioni tipologiche in corrispondenza dei sottopassi alle strade, piste ciclabili e pedonali e aree a verde,
- Elaborato grafico (pianta e sezioni) del manufatto di connessione Cavo Baggiovara e Fossetta di Mancasale,
- Elaborato grafico (pianta e sezioni) dell'interferenza tra il tombamento per la deviazione del Cavo Baggiovara e il DN630 in PVC avente funzione irrigua.
- Elaborati grafici (pianta e sezioni) relativi all'imbocco ed allo scarico del tombamento relativo alla deviazione del Cavo Baggiovara,
- Elaborato grafico (pianta e sezioni) del ponticello lungo la deviazione e posto presso lo scarico nel Cavo Tangenziale.

Tubazione irrigua in PVC DN630

- Planimetria su C.T.R. e catastale in scala adeguata inerente le opere da eseguire (tombamento, pozzetti, sifoni, con particolare riferimento alle distanze tra le predette opere e quelle da eseguire di tipo infrastrutturale all'esterno del comparto ed edilizio inerenti la perimetrazione del lotto privato; tale planimetria è funzionale a definire l'accessibilità delle predette opere per permetterne la gestione e manutenzione,
- Profilo longitudinale del nuovo tratto tombato della tubazione PVC DN630 mm SN8,
- Sezioni tipologiche della condotta in corrispondenza dei sottopassi e parallelismi alle strade, piste ciclabili e pedonali, aree a verde e area di sedime del Cavo Baggiovara,

- Elaborato grafico (pianta e sezioni) del nuovo sifone al di sotto dello manufatto da posare in corrispondenza dell'attuale origine del Dugale S.Michele,
- Elaborati grafici (pianta e sezioni) relativi ai pozzetti di ispezione, al sottopasso allo scatolare della deviazione del Cavo Baggiovara e del termine della condotta con scarico nel Condotto Scovolone e Condotto Beretta,

Attuale punto di immissione della Fossetta di Mancasale nel Cavo Baggiovara e canale per la deviazione delle acque lungo via Aldo Moro e poi lungo il confine nord del lotto fino al fosso Tangenziale

- Planimetria su C.T.R. e catastale, in scala adeguata, inerente le opere da eseguire (tombamento iniziale, ponticelli, cavo a cielo aperto in terra) con particolare riferimento alle distanze tra le predette opere e quelle da eseguire di tipo infrastrutturale all'esterno del comparto ed edilizio inerenti la perimetrazione del lotto privato; tale planimetria è funzionale a definire l'accessibilità delle predette opere per permetterne la gestione e manutenzione,
- Profilo longitudinale del nuovo tratto tombato e a cielo aperto della deviazione fino allo scarico nel Cavo Tangenziale,
- Sezioni tipologiche del predetto tratto in corrispondenza del parallelismo alle strade, alla recinzione del lotto e ai confini esterni,
- Elaborato grafico (pianta e sezioni) del manufatto iniziale della deviazione,
- Elaborato grafico (pianta e sezioni) del ponticello per l'accesso dei mezzi di emergenza,
- Elaborato grafico (pianta e sezioni) dei n.2 ponticelli presso lo scarico nel Cavo Tangenziale.

Vasche di laminazione e manufatto di strozzatura e scarico finale

- Planimetria su C.T.R. e catastale, in scala adeguata, inerente le opere da eseguire (vasche di laminazione, pozzetti, manufatto di scarico) con particolare riferimento alle distanze tra le predette opere ed il Cavo Tangenziale; tale planimetria è funzionale a definire l'accessibilità al Cavo Tangenziale per permetterne la gestione e manutenzione,
- Sezioni trasversali delle vasche di laminazione sia in direzione Est-Ovest che Sud-Nord,
- Elaborato grafico (pianta e sezioni) inerente il pozzetto da cui diparte la tubazione "strozzata" verso il Cavo Tangenziale,
- Elaborato grafico (pianta e sezione) inerente il manufatto di scarico nel Cavo Tangenziale.

Si completa il parere con i seguenti due punti:

1) Prescrizioni per la progettazione esecutiva:

- Rispettare le distanze dalle opere di bonifica esistenti e quelle di progetto di cui al R.D. n.368/1904 con manufatti, cordoli, filette, recinzioni, piantumazioni come alberi e siepi, parallelismi con tubazioni (es. in gestione ad IRETI spa) e cavi, pali, ecc. da porre

preferibilmente oltre i 10 metri, o alla distanza già indicata di 6/7,00 metri, e comunque mai al di sotto dei 5,00 metri.

- Cavi di scolo a cielo aperto con pendenza delle scarpate non inferiore a 3x2.
- Tubazione irrigua DN630 in PVC di rigidità anulare non inferiore a SN4.
- Scatolari in c.a. prefabbricati dimensionati per i carichi stradali ai sensi delle N.T.C. 2018 e circolare esplicativa 2019.
- Manufatti in c.a. in opera con calcestruzzo avente classe di esposizione XC4.
- Manufatti in c.a. di raccordo tra tratti tombati e ponticelli e sezione in terra dotati di adeguati muri di collegamento a monte e valle e di mantellata in pietrame lungo le scarpate ed il fondo per uno sviluppo di almeno 4 m..
- Manufatti di carpenteria in acciaio (grigliati, parapetti, ecc) zincati a caldo.
- Pietrame da scogliera di idonea pezzatura a faccia piana e dotato di marcato CE.
- La tubazione DN400, parzializzata ed indicata a pag. 22 della Relazione Idraulica, dovrà essere sostituita da una sezione di diametro inferiore che funzioni a sezione piena; non sono ammesse paratie in acciaio che parzializzano.

2) Prescrizioni che precedono la fase di realizzazione dei lavori:

- Inviare al Consorzio di bonifica, il programma esecutivo dei lavori per verificarne le compatibilità in particolare con la distribuzione irrigua in capo allo Scrivente Ente,
- Inviare al Consorzio di bonifica, il layout di cantiere contenente il posizionamento delle aree di cantiere contenenti le baracche, la localizzazione degli accessi ed eventuali gru, dei percorsi dei mezzi in particolare quelli non stradali, dei depositi temporanee di rifiuti, terre e materiali e prodotti da costruzione.

Per ogni informazione si prega di contattare l'Ing. Matteo Giovanardi – 0522 443122 –
mgiovanardi@emiliacentrale.it

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE

Avv. Domenico Turazza

